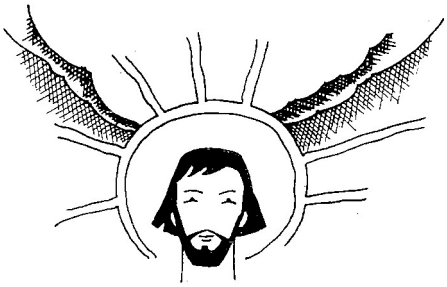
www.smrosario.org
13 MARZO 2022
ANNO XII - N°405

"Strada facendo..." (Mt 10,7)

Foglio di comunicazione e comunione
Parrocchia - Santuario B. V. M. del SS. Rosario
Padri Leonardini - San Ferdinando di Puglia (BT)

«MENTRE PREGAVA, IL SUO VOLTO CAMBIÒ D'ASPETTO »

LUCA 9,29



Dal vangelo secondo Luca (9,28b-36)

In quel tempo, Gesù prese con sé Pietro, Giovanni e Giacomo e salì sul monte a pregare. Mentre pregava, il suo volto cambiò d'aspetto e la sua veste divenne candida e sfolgorante. Ed ecco, due uomini conversavano con lui: erano Mosè ed Elia, apparsi nella gloria, e parlavano del suo esodo, che stava per compiersi a Gerusalemme.
Pietro e i suoi compagni erano oppressi dal sonno; ma, quando si svegliarono, videro la sua gloria e i due uomini che stavano con lui.
Mentre questi si separavano da lui, Pietro disse a Gesù: «Maestro, è bello per noi essere qui. Facciamo tre capanne, una per te, una per Mosè e una per Elia». Egli non sapeva quello che diceva.
Mentre parlava così, venne una nube e li coprì con la sua ombra. All'entrare nella nube, ebbero paura. E dalla nube uscì una voce, che diceva: «Questi è il Figlio mio, l'eletto; ascoltatelo!».
Appena la voce cessò, restò Gesù solo. Essi tacquero e in quei giorni non riferirono a nessuno ciò che avevano visto.

parrocchia.rosario@libero.it

AFFIDAMENTO ALLA VERGINE ADDOLORATA

O Vergine addolorata,
tu che hai condiviso i patimenti del tuo Figlio
innalzato sulla croce,
fa' che anche noi
impariamo a riconoscere e servire,
con amore premuroso,
il Cristo sofferente nei fratelli.
Ottieni salute ai malati,
quanti sono oppressi dalle prove della vita,
dalla sofferenza e dalla solitudine,
trovino rifugio e conforto;
quanti disperano di salvarsi,
si aprano a una fiducia nuova.
Fa che tutti gli uomini
cooperino per il bene comune
e i nostri giorni
siano pieni di una pace duratura.
Amen.

Riflessi di Grazia

Maria nelle vetrate della nostra Chiesa

a cura di Nunzia Fadisca

Madre degna d'amore

Iconografia:
Cuore fin dai tempi antichi considerato la sede del principio vitale e degli affetti e nel linguaggio biblico il valore di simpatia, di desiderio e di amore, sede delle decisioni.
Serto di rose: circonda il cuore della Vergine Maria come simbolo di purezza.
Raggi di luce: rappresentano Dio che è luce, e in lui non ci sono tenebre (1Gv 1,5).
Lingue di fuoco che salgono verso Dio sono l'immagine del fuoco inestinguibile descritto nei vangeli di Marco e Matteo,

Vetrate lato destro

Riferimenti biblici:
– Tutta bella sei tu, amata mia, e in te non vi è difetto. Vieni dal Libano, o sposa, vieni dal Libano, vieni! Scendi dalla vetta dell'Amana, dalla cima del Senir e dell'Ermon, dalle spelonche dei leoni, dai monti dei leopardi. Tu mi hai rapito il cuore, sorella mia, mia sposa, tu mi hai rapito il cuore con un solo tuo sguardo, con una perla sola della tua collana (Ct 4,7-16).
Rachele era bella di forme e avvenente di aspetto, perciò Giacobbe s'innamorò di Rachele. Disse dunque: *Io ti servirò sette anni per Rachele, tua figlia minore*. Rispose Làbano: *Preferisco darla a te piuttosto che a un estraneo. Rimani con me*. Così Giacobbe servì sette anni per Rachele: gli sembrarono pochi giorni, tanto era il suo amore per lei (Gen 29,18-20).

Maria è degna d'amore. Il cuore però è conquistato solo dalla bellezza. Ciò che è brutto, lercio, sudicio, sporco non si può amare. Tutte queste cose ripugnano, allontanano, non attraggono, non conquistano, non attirano l'attenzione. Quella di Maria non è solo bellezza fisica ma soprattutto purissima santità.
La sua santità è cristallina da poterci specchiare dentro. In essa non si trova neanche un minuscolo insetto di male, neppure un ristagno di impurità antica. Attraverso la santità di Maria è possibile vedere tutta la santità di Dio. Maria è colei nella quale Dio ha potuto scrivere tutta la sua santità.
Più che lo stesso Creatore dinanzi all'opera da lui compiuta e contemplata nel sesto giorno alla fine della creazione: *Dio vide quanto aveva fatto, ed ecco, era cosa molto buona* (Gen 1,31). Tutte queste bellezze create non sono paragonabili alla bellezza di grazia che adorna la Vergine Maria, fin dal primo istante della sua vita. Può esservi al mondo qualcosa di più amabile? Nella Sacra Scrittura troviamo un'*antologia* di espressioni riferite alle donne che prefiguravano la bellezza e l'amabilità unica di Maria: *Ester, molto bella* (Est 2, 15); *Giuditta, di aspetto elegante* (Gdt 8, 7); *Amabile più di tutti"* (Gdt 8, 8); *Rebecca, donna splendida* (Gn 24, 16); *Rachele, avvenente di aspetto* (Gn 29, 17). La Vergine Maria è *Più cara dell'amore di tutte le donne* (2 Sam 1, 26). Il suo amore per noi è un amore impareggiabile, secondo soltanto all'amore di Dio e a quello del Figlio suo Gesù, per questo il Salmista dice: *Il Signore l'ha scelta e l'ha prediletta* (Sal 131, 13).

13. IL FONTE BATTESIMALE OGGI

Abbiamo visto quando nasce e come si evolve nel tempo il fonte battesimale. Questo ci permette di capire il perché della notevole varietà di soluzioni riguardanti il fonte battesimale nelle varie chiese.

Il Concilio Vaticano II, come sappiamo, ha riformato la liturgia e il rapporto di quest'ultima con i fedeli: da semplici uditori, questi ultimi sono diventati parte attiva e partecipe della liturgia. In questo tempo, nasce un nuovo rito battesimale: si riscopre la dimensione pasquale ed ecclesiale del battesimo, il rito deve avere una partecipazione consapevole di tutta la comunità, esiste una minore urgenza di celebrare il battesimo per i neonati dal momento che la mortalità infantile è diminuita moltissimo.

Nonostante, come già detto, il battesimo, ad oggi, non ha trovato un luogo ben preciso ed univoco per ogni aula liturgica, in questo appuntamento ci soffermeremo su quelle che sono le linee guida per la realizzazione del fonte che sono previste dalla Santa Sede.

In primis, la costruzione del fonte deve prevedere che vi possano partecipare sia gli adulti che i bambini; la disposizione deve essere tale da far risultare chiaramente che il battesimo è in correlazione con la parola di Dio e con l'Eucaristia. Da evitare la collocazione al posto dei banchi presbiteriali riservati ai fedeli. Se possibile, è meglio che sia situato all'ingresso della chiesa in modo da non occupare il posto riservato all'eucarestia (il presbiterio). A proposito di questo punto, nella nota pastorale del 1996 sull'adeguamento delle chiese alla riforma liturgica, i vescovi chiariscono che favorire la partecipazione comunitaria non deve comportare la visibilità di ogni gesto da parte di tutta l'assemblea.

Il fonte è bene che sia fisso, costruito con arte e materiale adatto, che permette anche l'immersione del catecumeno. Preferibilmente, deve essere costruito in modo che l'acqua zampilli al suo interno (acqua viva) e si inserisca un sistema per rendere l'acqua tiepida (per far si che i piccoli bambini non si spaventino durante il rito).

Il fonte, quindi, deve essere progettato in modo che sia un segno evidente e unico in modo da essere un richiamo per credenti e non credenti anche al di fuori della celebrazione.

Puoi leggere i commenti
delle vetrate
o le catechesi battesimali
precedenti sul nostro sito
www.smrosario.org

Caritas Cittadina San Ferdinando di Puglia

AIUTACI AD AIUTARE

**Raccolta di generi alimentari
e beni di prima necessità**

Portali in Parrocchia o in Caritas in vie delle Vigne,
lunedì e giovedì dalle 16 alle 18.

Il nostro percorso

Celebrazione Eucaristica Feriale 7.30 – 18.30 (Sabato 20.15 Neocatecumenale)
Celebrazione Eucaristica Festiva 8.00 – 10.30 – 18.30 ~ S. Rosario 18.00 ~ Vespri 19.15

Quaresima

Dal Lunedì al Sabato: ore 6.50 Ufficio letture e Lodi Mattutine
Venerdì: ore 18.00 ***Via Matris:*** Corona dei sette dolori di Maria
ore 19.15 Catechesi sull'Ultima Cena e Via Crucis

Domenica 13 **2^ Quaresima**

Lunedì 14 S. Matilde; S. Paolina; B. Giacomo Cusmano
Giornata della Comunità Religiosa. L'ufficio parrocchiale resterà chiuso.
20.00 Preghiera carismatica RnS
20.00 Catechesi per giovani ed adulti - Casa del catechismo - Via Nicotera, 12

Martedì 15 S. Luisa de Marillac; S. Zaccaria; B. Artemide Zatti
18.30 Trigesimo: Spina Angela

Mercoledì 16 Ss. Ilario e Taziano; S. Eriberto; B. Giovanni Sordi
9.30 Incontro Clero zonale col Vescovo

Giovedì 17 S. Patrizio; S. Geltrude; B. Corrado
19.00 Adorazione Eucaristica
20.00 Catechesi per giovani ed adulti - Casa del catechismo - Via Nicotera, 12

Venerdì 18 ***Astinenza*** - S. Cirillo di Gerusalemme; S. Frediano; S. Edoardo

LA VIGILIA
DELLA SUA PASSIONE
19.15 Catechesi sull'Ultima Cena
e Via Crucis (animata dalla Confraternita)

Sabato 19 **S. GIUSEPPE**, sposo della B.V. Maria (s) - Festa del papà

Tutti possiamo «trovare in san Giuseppe, l'uomo che passa inosservato, l'uomo della presenza quotidiana, discreta e nascosta, un intercessore, un sostegno e una guida nei momenti di difficoltà. San Giuseppe ci ricorda che tutti coloro che stanno apparentemente nascosti o in "seconda linea" hanno un protagonismo senza pari nella storia della salvezza». Con queste parole papa Francesco, nella lettera apostolica «Patris corde», traccia il profilo dello sposo di Maria, celebrato dalla liturgia nella solennità odierna. Il papa ci invita a riflettere su sette aspetti della paternità di Giuseppe, che è stato «padre amato, padre nella tenerezza, nell'obbedienza, nell'accoglienza, dal coraggio creativo, lavoratore e padre nell'ombra». Una riflessione quanto mai attuale che ci ricorda che «padri non si nasce, lo si diventa. E non lo si diventa solo perché si mette al mondo un figlio, ma perché ci si prende responsabilmente cura di lui».

Domenica 20 **3^ Quaresima**

COLLETTA CITTADINA
FONDO CARITAS PRO UCRAINA